

DORSO ESTRAIBILE

Tutti i giorni focus e analisi sull'economia reale

Verso il 2015. Il nuovo treno superelevato debutterà in coincidenza con il grande evento - Fermate straordinarie a Rho-Fiera

All'Expo con il Frecciarossa 1000

Elia (Fs): dal maggio del 2015 più collegamenti con l'area espositiva di Milano



Marco Morino
MILANO

All'Expo di Milano con il Frecciarossa 1000, il nuovo treno superelevato delle Ferrovie dello Stato, attualmente in fase di omologazione, che inizierà a circolare sulla rete nazionale dal giugno 2015. Lo annuncia Michele Mario Elia, amministratore delegato del gruppo Fs, ieri a Milano per la firma con Expo dell'accordo che affida a Italferr, società d'ingegneria del gruppo Fs, la direzione lavori dell'evento universale (si veda l'articolo di spalla). «L'impegno delle Fs per l'Expo - dice Elia al Sole 24 Ore - è a 360 gradi. Trenitalia sarà il vettore ufficiale dell'esposizione universale, mentre Rfi potenzierà il nodo ferroviario di Milano per incrementare in misura sensibile i collegamenti con l'area espositiva, dove prevediamo fermate straordinarie alla stazione di Rho-Fiera Milano (in prossimità dell'area che ospiterà la maxi rassegna, ndr)».

I collegamenti

Si stima che circa il 32% dei visitatori di Expo raggiungeranno il sito in treno. Nel complesso sono attesi 20 milioni di visitatori durante i sei mesi dell'esposizione (1° maggio-31 ottobre 2015). Per soddisfare al meglio la domanda di trasporto, le Fs prevedono sia un incremento del network Frecciarossa (Frecciarossa e Frecciabianca) con 37 nuove fermate giornaliere a Rho-Fiera Milano per tutta la durata di Expo sia un incremento dei collegamenti internazionali da

Svizzera e Francia, con fermate a Rho-Fiera Milano.

In particolare, durante l'Expo sono previste: 19 nuove fermate giornaliere a Rho-Fiera Milano del Frecciarossa in servizio sulla tratta ad Alta velocità Torino-Milano-Roma-Napoli; 18 nuove fermate giornaliere a Rho-Fiera Milano del Frecciabianca in servizio sulla linea Torino-Milano-Venezia-Trieste. Dalla Francia, la stazione di Rho-Fiera Milano potrà essere raggiunta direttamente con i treni Thello (Parigi-Venezia). Potenziati i collegamenti con la Svizzera, con otto nuovi treni in partenza da Ginevra, Basilea e Lugano e 14 fermate aggiuntive a Rho-Fiera Milano per i collegamenti ordinari dell'asse Domodossola. Poi c'è la novità del Frecciarossa 1000: i primi quattro supertreni ad Alta velocità, sui 50 ordinati complessivamente dalle Fs, entreranno in esercizio nel giugno del 2015 sulla tratta tra Roma e Torino e si fermeranno anche nella stazione di Rho-Fiera Milano.

Capitolo biglietti. Ieri Elia ha parlato di «biglietto unico» per i viaggiatori che sceglieranno di raggiungere il sito in treno. In pratica, è prevista la vendita dei biglietti Expo 2015 anche congiuntamente ai biglietti Trenitalia, su tutti i canali di vendita nazionali ed esteri, comprese le biglietterie delle stazioni. E saranno lanciate delle offerte commerciali ad hoc per incentivare l'utilizzo delle Freccie di Trenitalia per raggiungere la sede Expo.

Le stazioni

«Sono in programma - spiega Elia - interventi tecnologici per centinaia di milioni per aumentare la capacità di linea e delle sta-



Ferrovie. L'ad Michele Mario Elia

SINERGIE

I ticket d'ingresso per la manifestazione universale potranno essere acquistati presso le biglietterie delle stazioni ferroviarie

zioni». Tutte le stazioni del nodo ferroviario di Milano, comprese Monza e Pioltello, saranno oggetto di miglioramenti, dai marciapiedi ai sottopassaggi ai punti d'informazione. Saranno migliorati l'accessibilità e il decoro della stazione di Rho-Fiera Milano e di quelle del Passante ferroviario di Milano. «L'Expo - prosegue Elia - è una grande opportunità per lo sviluppo del Paese ed è, allo stesso tempo, una straordinaria opportunità per offrire al mondo un'immagine di sviluppo nel settore dei trasporti. Un settore che vede le Fs all'avanguardia in termini tecnologici e infrastrutturali. In questa fase le Ferrovie dello Stato sono impegnate nell'attuazione di un piano industriale rivolto al miglioramento dei servizi sia nel trasporto pendolo-

lare sia nelle merci». Il piano industriale 2014-2017 delle Fs contempla investimenti complessivi per 24 miliardi, per lo sviluppo delle infrastrutture e l'acquisto di nuovi treni. Di questi 8,5 miliardi sono in autofinanziamento e ricomprendono i tre miliardi riservati al trasporto pubblico locale, con 200 nuovi treni e 235 convogli completamente ristrutturati.

Altre novità che riguardano l'Expo. A fine agosto sarà presentato a Venezia Expo 2015 Express, un treno-mostra che girerà l'Italia, raggiungendo 13 grandi stazioni ferroviarie, per offrire un'anteprima di quello che i visitatori potranno trovare all'Expo di Milano. Da dicembre 2014 gli esterni di un Frecciarossa, un Frecciargento e un Frecciabianca saranno dedicati all'Expo, facendo così correre sui binari di tutto il Paese il logo della manifestazione.

A margine della firma dell'accordo Fs-Expo, Elia parla anche di bond ed eventuale quotazione in Borsa di Fs. «Entro la fine dell'anno potremmo collocare un nuovo bond, è una possibilità che stiamo valutando, dipenderà dalle nostre necessità» chiarisce l'ad. Fino a ora il gruppo ha collocato bond per un miliardo e 350 milioni su un programma complessivo di 4,5 miliardi.

Sull'ipotesi tempi certi, al momento, non ce ne sono. Alle Fs ci stanno lavorando. Oltre al presidente Marcello Messori, le deleghe per la quotazione di Ferrovie dello Stato le ha il consiglio di amministrazione. A chi obietta che le condizioni di mercato sono peggiorate, Elia risponde con una battuta: «La nostra preoccupazione, prima di tutto, è far sedere i passeggeri».



Vettore ufficiale dell'Expo. Il Frecciarossa con il logo dell'Expo 2015

L'accessibilità all'area Expo

LA MAPPA



L'AFFLUSSO AL SITO ESPOSITIVO

Ripartizione modale - Stime; dati in %

Persone a settimana				
700.000				
Treno	Metro	Auto	Bus privati	Taxi
32	24	20	19	5

Fonte: Ferrovie dello Stato

L'accordo. La società d'ingegneria delle Fs

Affidata a Italferr la direzione lavori della maxi rassegna

MILANO

Sarà Italferr, società di ingegneria del gruppo Fs, a dirigere i lavori di Expo 2015. Italferr subentra nel delicatissimo incarico a Infrastrutture Lombarde (100% Regione Lombardia). L'accordo tra Fs ed Expo (dal valore massimo di 7,5 milioni di euro), riguarda 12 appalti e prevede un supporto a tutto campo. Il passaggio di consegne è la conseguenza delle inchieste giudiziarie su Infrastrutture Lombarde (Ilspa) che avevano portato alla custodia cautelare del direttore generale Antonio Roggioni. E in Expo, proveniente proprio da Italferr, era già arrivato il manager Marco Rettighieri, in veste di direttore generale costruzioni.

Ma l'accordo tra Expo e gruppo Fs provoca una reazione durissima da parte di Infrastrutture Lombarde. Ieri il presidente Paolo Besozzi ha inviato al commissario di Expo Giuseppe Sala una lettera in cui invita a rispettare gli accordi presi nella convenzione con la Regione Lombardia. «Prendiamo atto che Expo ha preso coscienza, come indicato da Ilspa, della necessità di dotarsi di una struttura tecnica di coordinamento affidandone il compito a Italferr e siamo a chiedervi di comunicarci termini e responsabilità...». Infrastrutture Lombarde dunque rivendica ancora un ruolo, e non è disposta a cedere

la direzione dei lavori della pista, da ieri affidata a Italferr. Ricorda inoltre che con la società lombarda «la percentuale di esecuzione ha raggiunto il 70%». Ufficiosamente al Pirellone si parla anche di un atto improprio: Expo avrebbe scelto una società privata, Italferr, senza fare una gara. La vicenda è destinata a creare tensione fra gli azionisti di Expo.

In ogni caso il mandato assegnato a Italferr è di rilevanza internazionale e si configura come estremamente complesso, dato il termine inderogabile entro il quale è fissata la consegna agli espositori delle aree di intervento. «Non esiste un piano B - afferma Elia con convinzione -

SI APRE UN CASO

Ma Infrastrutture Lombarde va all'attacco e chiede chiarimenti al commissario Sala: «Con noi percentuale di esecuzione al 70%»

ne - Entro il termine inderogabile del 30 aprile del 2014 consegneremo le opere chiavi in mano a Expo. Italferr ha alle spalle tutto il gruppo Fs. È un onore, per noi, gestire questa partita. L'incarico assegnato alla nostra società d'ingegneria riconosce la trasparenza, la professionalità e le capacità di tutto il gruppo Fs». Ottimista anche Giuseppe Sala: «Sono fiducioso che arriveremo all'appuntamento con Expo nei tempi giusti».

M. Morino
S. Motta

Alta velocità. Lupi: entro agosto provvedimento per sbloccare 10 milioni

La Torino-Lione accelera su compensazioni e progetto



Maria Chiara Voci
ROMA

Avanti tutta. Con le opere previste a compensazione del cantiere della Torino-Lione, oggi 10 milioni che per il 2015 saranno 30. Con la conclusione entro il 30 settembre dell'iter burocratico per l'approvazione del progetto definitivo della tratta italo-francese. Con la costituzione del nuovo promotore della linea, che sostituirà l'If entro fine anno. Con gli incontri fra ministero e amministrazioni locali, pro e contro l'opera. Persino, con un nuovo input allo sviluppo della parte italiana del collegamento ferroviario. Un progetto attualmente in fase preliminare e rimasto fermo negli ultimi mesi (in attesa che si risolvesse la criticità intorno al tunnel di base), che ora può e deve ripartire.

Non è stata una delle classiche riunioni di fine agosto, in cui tutte le decisioni si rimandano a settembre, quella che si è tenuta ieri a Roma fra il ministro alle Infrastrutture, Maurizio Lupi e i rappresentanti di Rfi, Ltf, Osservatorio, regione Piemonte, provincia di Torino e comuni di Torino, Susa e Chiomonte. Al contrario la task force, promossa a luglio dal titolare della Infrastrutture in visita a Chiomonte, si è conclusa con un bagaglio consistente di novità.

Primo problema risolto (o quasi) è quello dei limiti posti dal ministero dell'Economia e Finanze agli enti locali, in relazione al patto di stabilità, nell'autorizzare la spesa per le opere compensative. Il ministro Lupi si è impegnato, entro il 30 di agosto, a varare un apposito provvedimento che consentirà per inizio settembre di far partire le prime gare d'appalto. Parliamo di 10 milioni di interventi (fra cui opere viabi-

li a Susa gestite dalla Provincia e la metanizzazione di Chiomonte in carico alla Regione), le cui risorse sono già state sbloccate a maggio del 2013 dal Cipe, ma che finora sono rimaste al palo. Mentre altri 20 milioni dovrebbero essere in arrivo fra 2014 e 2015.

«Lupi - ha aggiunto, uscendo dal tavolo, Mario Virano, a capo della Cig e dell'Osservatorio -

IL FRONTE DEL NO

A settembre si svolgerà un incontro specifico tra ministero Infrastrutture e amministrazione contrarie all'opera

LOGISTICA

Bologna lancia la prima rete degli interporti

Interporto Bologna e Terminali Italia (società del gruppo Fs) hanno dato vita a Hil-Hub intermodali e logistici, il primo contratto di rete in Europa tra una piattaforma interportuale e il gestore nazionale delle infrastrutture ferroviarie per integrare tutti gli anelli della catena del trasporto merci e la gestione dei servizi terminalistici. «Hil è la risposta al mercato del trasporto ferroviario delle merci - afferma Pasquale Ventrella, ad di Terminali Italia - per il quale il gestore dell'ultimo miglio ferroviario è ormai un attore strategico dell'intera supply chain». Interporto Bologna e Parma (Castelguelfo), saranno i primi terminal della rete che mira a estendere le attività a tutto il contesto internazionale.

I. Ve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RELOCATION IN SVIZZERA

per persone fisiche e aziende

Albula Advisors SA
Via F. Pelli 13A, Lugano
Tel.: 0041 91 210 35 00
relocation@albula-advisors.com

FINMECCANICA GLOBAL SERVICES SPA
con socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica - Società per azioni, Piazza Monte Grappa 4.
ANNUNCIA LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI DI GARA SUL SITO WEB www.finmeccanicaglobalservices.it.
Avvisi di Gara e informazioni relativi a iniziative di acquisto di beni e servizi per il Gruppo Finmeccanica. Per ogni Avviso pubblicato sul sito saranno fornite informazioni sulle gare che saranno indette nonché i requisiti, modalità e condizioni essenziali per la partecipazione dei potenziali fornitori alle procedure di selezione. Si invitano tutti gli interessati a prenderne visione all'indirizzo www.finmeccanicaglobalservices.it.
Il Responsabile B.U. Acquisti (Ing. Mauro Martinelli)

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

DIREZIONE GENERALE
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02/3022.1/3003
Fax. 02/30223214
E-MAIL: segreteria@direzionesytem@isole24ore.com

FILIALE ESTERO
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02/30223462
Fax. 02/30223619
E-MAIL: internationaladvertisingdivision@isole24ore.com

REGNO UNITO, STATI UNITI
Il Sole 24 Ore UK LTD
103 Charing Cross Road
London WC2H 0DT
Tel: 0207 240 2424 - Fax: 0207 287 5590
Mobile: 0781 7780785
E-MAIL: giancarlo.mura@isole24ore.co.uk

GRUPPO 24 ORE
La cultura dei fatti



C'è un veterinario nel tuo piatto

Ogni volta che bevi latte o mangi formaggi, carne, uova, pesce, miele

un Medico Veterinario si è preso cura della tua sicurezza alimentare dall'allevamento fino alla tua tavola.

La sicurezza dei cibi di origine animale è un tuo diritto. Ogni giorno i Medici Veterinari italiani si prendono cura della salute degli animali allevati e del loro benessere, controllano, ispezionano e certificano gli alimenti derivati negli stabilimenti di produzione e nei macelli nazionali.

31 mila Medici Veterinari sono al servizio dei cittadini italiani

FNOVI Pagina a cura della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani